



Una patata bollente che è finita sui tavoli del prefetto di Imperia e delle segreterie dei partiti della Casa delle libertà. E il centrosinistra attacca il sindaco

Politica e veleni, un caso a Ventimiglia

Il presidente del consiglio comunale ha bacchettato la sua maggioranza

Ventimiglia. Finisce sul tavolo del prefetto di Imperia e delle segreterie provinciali del Polo, convocate per oggi in tutta fretta per un chiarimento, un clamoroso caso politico esplosivo a Ventimiglia. Al centro di tutto, il presidente del consiglio comunale della città di confine e neo consigliere regionale azzurro Gaetano Scullino. Prima messo sotto accusa dai consiglieri di opposizione dei Ds e della Margherita perché ritenuto responsabile di «comportamenti di parte nell'esercizio del suo ruolo istituzionale di presidente». Poi finito sotto il tiro incrociato della sua stessa maggioranza di centro destra: per una lettera "riservata personale" che ha inviato al sindaco e al capigruppo del Polo, un duro 'accuse nei confronti degli amministratori che di fatto sostiene la validità delle rimostranze dell'opposizione.

«Mi sono ritrovato a dover avallare, a tutela della maggioranza di cui faccio parte, situazioni, fatti e comportamenti oggettivamente censurabili se non addirittura indifendibili» ha scritto di suo pugno Gaetano Scullino. Mettendo a nudo una serie di responsabilità della stessa maggioranza «che ha presentato al consiglio comunale pratiche senza un congruo anticipo di tempo, non corredate da sufficiente documentazione e per tale motivo ritirate dal sindaco...».

Resa pubblica dal Secolo XIX la lettera ha provocato un putiferio. Con il sindaco Giorgio Valfrè, di Forza Italia, che sembrava deciso a scaricare il suo ex vicesindaco e braccio destro, definito «il sesto consigliere di opposizione». Mentre ieri il primo cittadino ha aggiustato un po' il tiro: «Ho solo voluto bacchettare un po' il presidente del consiglio. Che nel tentativo di difendersi ha forse ecceduto scaricando le responsabilità su altri...». Ma ha lasciato intendere che a decidere se Scullino dovrà lasciare

o meno la poltrona di presidente del consiglio saranno le segreterie provinciali. Anche se i giochi, a dire il vero, sembrano essere già fatti: «Scullino aveva dato la disponibilità a dimettersi da presidente del consiglio comunale una volta eletto in consiglio regionale - dice Valfrè - Ora vedremo, la parola spetta ai vertici provinciali».

Già sulle barricate da giorni, dopo essersi presentati nell'aula del consiglio comunale con un bavaglio sulla bocca «per denunciare l'impossibilità di un confronto e dibattito democratico con questa maggioranza», i consiglieri di opposizione, intanto, sono tornati con forza a chiedere l'intervento del prefetto. Lo hanno fatto con una lettera finita direttamente sul tavolo del dottor Montebelli. Il quale ieri ha preferito non entrare nel merito del caso specifico. Ma ha precisato di «auspicare che ci sia un chiarimento in consiglio comunale nel pieno interesse di tutti i rappresentanti del parlamento locale».



Gaetano Scullino



Sergio Scibilia

La macchina organizzativa della popolarissima soap-opera è già in movimento. Questa mattina debutto a Camogli

“Beautiful”, ciak a Portofino

Brooke e Ridge lunedì gireranno in Piazzetta

Una finta prima pagina del Secolo XIX annuncia: «Duello tra i Forrester». Oggi e domani gli elicotteri sorvoleranno il Monte per le scene esterne. Martedì sfilata di moda nel borgo con Sally Spectra che finirà in acqua

Portofino. «Duello tra i Forrester. La sfida a Portofino. Eric Forrester e suo figlio Ridge sono tra i grandi professionisti che verranno a Portofino questa settimana per un concorso tra stilisti».

La "notizia" appare sulla prima pagina del Secolo XIX e fa schiattare di rabbia l'eterna rivale della famiglia Forrester, Sally Spectra, sparpazzata in una lussuosa suite all'hotel Cenobio dei Dogi di Camogli, diretto da Mauro Siri. Verità o finzione, anzi, fiction? La macchina "Beautiful" appare perfettamente rodata: ieri pomeriggio al Cenobio dei Dogi il team di produttori italiani e americani della soap-opera d'oltreoceano tra le più famose nel mondo ha dato ufficialmente il via ai lavori, che vedranno il primo ciak questa mattina a Camogli con alcune riprese sulla spiaggia mentre altre scene verranno girate in elicottero, con puntate su tutta l'area del parco terrestre di Portofino mentre il Secolo XIX è stato a sua volta coinvolto da una finta prima pagina, che già ieri circolava nei saloni del Cenobio dei Dogi, sotto l'occhio vigile del titolare, Massimo De Ferrari e del senior producer di Mestiere Cinema, Guido Cerasuolo.

«L'arte, lo spettacolo, il cinema in particolare creano suggestione, aspettative e desiderio di vedere luoghi che hanno avuto come protagonisti attori o personaggi del variegato mondo della cellulosa - spiega Cerasuolo - "Beautiful", le cui puntate liguri verranno girate in questi giorni tra Portofino e Camogli, può essere considerata una chiave per invogliare la gente a visitare sempre di più queste zone. I luoghi diventano famosi proprio in base ai desideri che le persone vi proiettano, creando quasi dei miti come l'albergo dove è stato girato "Assassino sul Nilo" tanto per fare un esempio. Chissà se le camere d'albergo dove avranno dormito Ridge Forrester e Brooke Logan saranno in futuro le più richieste?». La colorata saga della famiglia Forrester è vista come un avvenimento particolare, che coinvolgerà Ca-



Ridge Forrester atteso da migliaia di fans

LE CURIOSITÀ

Cinquanta quintali di fiori secchi mentre esplode il giallo del pesto

Quattro Tir di attrezzature, 50 quintali di fiori secchi, la sveglia alle 4 del mattino per prepararsi alle riprese delle puntate liguri di Beautiful con tanto di pesto, che qualcuno mormora sia arrivato direttamente dall'America, tanto l'ingranaggio della nota soap-opera è minuziosamente predisposto a fronteggiare ogni tipo di emergenza. Anche l'eventualità che a Portofino e Camogli i fiori in questa stagione non siano abbastanza colorati, o le facciate delle case non così ben dipinte. La troupe si è organizzata: tra le curiosità si notano cartelli in legno per creare un'atmosfera da fumetto come si addice ad una soap-opera, la segnaletica che indica i nomi delle località turistiche appositamente dislocata negli angoli più strategici per le riprese e da oggi una sessantina di giornalisti, provenienti da ogni angolo del mondo, che cercheranno di non perdere neppure un minuto delle riprese. Questi sono solo alcuni dei numeri di "Beautiful" ma ai fans forse interesseranno di più altri numeri, ad esempio il numero di telefono di Ridge Forrester-Ronn Moss, che è 3678... Quest'ultima era solo una battuta (come la finta prima pagina del Secolo XIX di ieri): tuttavia pare che lunedì mattina a Portofino gireranno alcune scene del loro storico amore Ridge e Brooke, poi verrà allestita la sfilata di moda che sarà filmata martedì quindi mercoledì sarà la volta dei Forrester allo Splendido e giovedì a Camogli ricompare Macy all'orizzonte mentre venerdì ci sarà il gran finale al Cenobio dei Dogi con Sally e compagni che se la rideranno in piscina, tra champagne e intrattenimenti vari. L'attrice Darlene Conley che interpreta Sally Spectra è nota per il suo carattere solare e pare non faccia uso di controfingure nemmeno se si tratta di buttarsi nell'acqua gelida: i suoi fans potranno dunque ammirarla in un bel tuffo invernale nella verde baia di Portofino.

Ore 10, Bagni Lido di Camogli comparse allo sbaraglio

Portofino. «Scusi, ma Ridge ce l'ha l'interprete?». Questa è una delle tante domande che gli organizzatori delle riprese liguri di Beautiful si sono sentiti rivolgere dalle persone ansiose di fare la comparsa nella soap opera americana, che da ben 15 anni è in testa alle classifiche dei programmi più seguiti negli Stati Uniti. Le puntate che verranno girate a Portofino e Camogli andranno in onda nel 2003 in America mentre in Italia bisognerà attendere il 2004 per vederle.

Questa mattina a partire dalle 10 verranno selezionate alcune comparse tra le persone che si presenteranno ai Bagni Lido di Camogli. «Siamo abituati a ricevere strane richieste - spiega Guido Cerasuolo, senior producer di Mestiere Cinema - Ricordo che a Como alcune autorità locali avevano telefonato con un certo imbarazzo perché mogli e figlie volevano entrare nella fiction».

E chi desidera girare a Portofino nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì può già tenere presente un parametro ben preciso: l'orario della prima colazione per lo staff è alle 4 del mattino, questo significa che anche le comparse dovranno mobilitarsi per tempo perché si tratta di un lavoro vero, seppure molto divertente dal punto di vista di chi non è mai stato su un set, per di più gomito a gomito con i propri idoli.



Camogli farà da palcoscenico per la selezione delle comparse

«Teen-agers ma non solo ci chiedono di fare parte di "Beautiful"» spiegano da Mestiere Cinema. Al Cenobio dei Dogi tra il personale c'è grande attesa per l'evento: alcuni barman hanno espresso il desiderio di partecipare alle riprese e forse avranno più chances di altre persone visto che nella nota soap-opera i protagonisti passano il tempo a

fare feste, bere, mangiare o a sedurre mogli e mariti proprio in lussuosi caffè.

«Ma la suocera Brooke quando arriva?» domandano con voce sempre più alta alcuni portofinensi, visto che l'attrice Katherine Kelly Lang girerà proprio a Portofino. Oggi arrivano tutti gli attori e prenderanno posizione nei bling-bling alberghi che li ospiteranno fino al termine delle riprese. Poi ci sarà una festa finale al Portofino Kulm, per la quale il proprietario Massimo De Ferrari sta predisponendo gli ultimi dettagli. Top-secret.

G. B.

Deiva Giornata di studio domani sull'epigrafe restaurata che annuncia castighi contro i lavoratori dei campi che non osservano il riposo domenicale



L'epigrafe dell'VIII secolo dopo il restauro

Domani alle ore 10 a Deiva Marina, incontro di studio promosso dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri e dalla Parrocchia sulla millenaria chiesa dell'Assunta di Piazza e sulla restaurata epigrafe della "lettera di Cristo" dell'VIII secolo.

Interverranno, con Giovanni Mennella presidente della sezione Tigullia dell'Istituto internazionale di studi liguri, studiosi locali e docenti dell'Università di Genova

La falsa lettera spedita dal cielo

«Quattro giorni prima delle calende di giugno (29 maggio) ci sarà la dedizione al Santissimo Salvatore, a San Michele, e a San Martino e a San Giorgio martire». Comincia così la "lettera" che Gesù Cristo avrebbe mandato dal cielo per minacciare durissimi castighi a chi, lavorando nelle campagne, non osservava il riposo domenicale: una sorta di week-end che partiva "dall'ora nona del sabato fino all'alba del successivo terzo giorno", dalle tre del pomeriggio all'alba del lunedì.

La falsa lettera è riportata su un'epigrafe dell'VIII secolo conservata nella millenaria chiesa di Santa Maria Assunta a Piazza (Deiva Marina), testo ricordato anche in una seconda epigrafe assegnata al 1002 che ripropone l'intitolazione della chiesa. Gesù Cristo minaccia i villici prospettando ogni sorta di flagelli per chi non si asterrà dal lavoro domenicale e da qualsiasi altra attività compreso l'intentare cause, prestare giuramento, lavarsi la testa, tagliarsi i capelli. Fame, bruchi e locuste, ogni genere di malattie, schiavitù attendono chi non osserverà il comandamento del riposo settimanale: «sono stato crocifisso e sono risorto nel sacro giorno della domenica, sono asceso al cielo per sedere alla destra di Dio Padre, mi sono riposato dopo aver compiuto tutte

le opere con le quali ho creato il cielo e la terra e ho santificato questo giorno affinché tutti abbiano riposo, sia nel cielo che nell'inferno».

Questo antica falsa lettera, *de cieli missa*, mandata dai cieli ad una popolazione contadina ancora legata alle tradizioni pagane che per egoismo o, più probabilmente, per necessità non osservava il riposo settimanale e la frequentazione delle funzioni, fu probabilmente redatta dai monaci bobbiesi che in quei secoli esercitavano il loro potere su buona parte della Riviera di Levante.

Il documento dell'VIII secolo è stato oggetto di studi e indagini critiche a cominciare da Federico Patetta che pubblicò un saggio su uno dei tre volumi della "Storia di Genova dalle origini al tempo nostro" pubblicati nel 1941, con studi ancora in gran parte insuperati di Nino Lamboglia, Ubaldo Formentini e Attilio Regolo Scarsella.

Le epigrafi restaurate dalla "Opus restauri" di Parma per volontà del parroco don Alfredo De Simoni e del Comune saranno presentate con una giornata di studio sulla fondazione, o ancor meglio della rifondazione, della millenaria chiesa di Piazza (1002-2002). Interverranno all'incontro, promosso dalla "Sezione Tigullia" dell'Istituto Internazionale

di Studi Liguri, Giovanni Mennella docente di Epigrafia antica all'Università di Genova e presidente della sezione Tigullia e Paolo Fiore, studiosi che hanno "riletto" la lettera di Gesù Cristo. Subito dopo interverranno Valeria Polonio e Romeo Pavoni, ancora dell'Università di Genova, che tratteranno i rapporti del territorio di Deiva con il Monastero di Bobbio e con i signori di Lagneto e Da Passano, mentre Daniele Calcagno illustrerà le origini feudali e il potere che queste famiglie ebbero nella Liguria orientale.

Interverranno poi Fabrizio Benente e Mirko Peripimento che presenteranno i problemi legati all'incastellamento e al popolamento delle signorie rurali tra Sestri e Levante nel Medioevo, tema trattato in un recente seminario di studi dal titolo "Incastellamento, popolamento e signoria rurale tra Piemonte meridionale e Liguria". Interverranno ancora Giorgio "Getto" Varenco, Marica Troiano, Marco Monteverde, Renato Lagomarsino e Vito Basso, questi ultimi parleranno della viabilità antica e dei segni che i pellegrini che valicavano il Bracco lasciavano lungo il loro percorso.

Mario Marcenaro